

Chiuso un centro massaggi abusivo

Pubblicato: Venerdì 13 Settembre 2013



Un centro massaggi abusivo, pubblicizzato sui social network ma senza nessuna autorizzazione e anzi invisibile anche dalla strada. L'ha scoperto la Polizia Locale di Gallarate, che ieri è intervenuta per chiudere il centro ospitato in un edificio **in via Forni, a pochi passi dalla stazione ferroviaria**. L'attività era svolta da due cittadine cinesi residenti a Milano, in regola con i permessi per la permanenza sul suolo nazionale ma sprovviste delle necessarie abilitazioni tecniche. Il centro non era visibile dalla strada e accoglieva i clienti all'interno di uno stabile. Gli agenti si sono messi in azione sulla base di segnalazioni arrivate al Comando di via Ferraris; all'osservazione sul posto è stato affiancato il **monitoraggio di siti internet tematici e dei social network**: raccolte informazioni utili, un agente in borghese si è presentato al centro chiedendo un massaggio. Nell'appartamento, dove si trovava un secondo cliente, ha riscontrato inequivocabili segni dell'attività abusiva: lettini, brochure, tariffario. A quel punto sono intervenuti altri due colleghi, anch'essi in borghese, che hanno provveduto agli accertamenti del caso e alla chiusura. «L'operazione – commenta il sindaco, **Edoardo Guenzani** – è stata portata a termine dalla sezione specialistica Polizia Commerciale. Attività abusive di questo tipo possono mettere a repentaglio la salute dei clienti. La chiusura di ieri è un esempio di come la Polizia Locale agisca per tutelare i cittadini, anche in ambiti non sempre percepiti dall'opinione pubblica. Non è un caso, del resto, che **ulteriori accertamenti della sezione commerciale siano in corso anche per altri centri massaggi sospetti**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it